

Genova, Cgil su trasporto pubblico: “No ai tagli di altri posti e più opportunità per i giovani”

di **Redazione**

27 Gennaio 2011 - 14:37



Genova. La Cgil, nel condividere la mobilitazione dei lavoratori, esprime preoccupazione per l'avvio di una nuova fase di scioperi nel trasporto pubblico locale, conseguenti ai tagli apportati in finanziaria dal Governo e agli interventi previsti nel Piano Industriale di AMT che, se non modificato, porterà a peggiorare le condizioni di lavoro con cancellazione di linee e aumenti tariffari.

A questo proposito la Cgil di Genova, ritiene utile, opportuno e necessario, come già in precedenza rappresentato, che il Comune individui tutti gli strumenti utili per non tagliare altri posti di lavoro e opportunità per i giovani, privilegiando invece la mobilità pubblica.

“Si rende necessario con più immediatezza, individuare con le organizzazioni sindacali i possibili aggiustamenti sulla manovra tariffaria, nei confronti dei soggetti più deboli che utilizzano i mezzi pubblici - spiegano - A fronte del pesante aumento delle tariffe, un primo segnale importante da parte di AMT, dovrebbe essere quello di consentire l'utilizzo degli attuali titoli di viaggio oggi in possesso dei cittadini per due mesi, sovrapponendo così per un periodo limitato i vecchi biglietti ai nuovi, ed evitando appesantimenti organizzativi e disagi agli utenti per i rimborsi”.

